



Newsletter

AREA FOOD - ALS Italia

AGOSTO 2022

ALLERTE ALIMENTARI PRINCIPALI

Nel mese di luglio, e nei primi giorni di agosto 2022, il sistema RASFF ha registrato 9 allerte per i consumatori relative a prodotti di origine italiana o distribuiti sul mercato italiano. Si evidenziano alcuni casi di rilievo:

- **Allergeni non dichiarati** in etichetta:
 - mandorle in bevanda alcolica (cocktail della marca NIO) con attivazione della procedura di richiamo
 - glutine in bevanda a base di riso (ALPRO), allerta avviata in Irlanda per prodotto realizzato in Italia

La corretta gestione del rischio allergeni è un tema sul quale occorre fare concreti approfondimenti e valutazione documentata da parte degli OSA; il trend è quello di non considerare sufficiente la mera indicazione della possibile presenza, mentre si rende necessaria una analisi del rischio e l'adozione effettiva di misure preventive e di controllo a livello di produzione ma anche di commercializzazione o trasformazione secondaria.

- **Colorante** (Sudan) **non autorizzato** in miscela di spezie proveniente dal Libano - si tratta di un colorante rosso che da tempo ormai è vietato perché considerato cancerogeno.
- **Listeria** monocytogenes in prodotto sostitutivo del formaggio, proveniente dalla Francia - la Listeria è uno dei patogeni per i quali si sono registrati incrementi nel numero di casi documentati; la sorveglianza da parte degli enti ufficiali di controllo (soprattutto mediante piani di campionamento ufficiale) è attiva su tutto il territorio nazionale

Tra gli altri casi, si registrano migrazioni di ftalati in un condimento, e non idoneità di un imballaggio per alimenti a base di bambù. E' fondamentale la collaborazione tra produttori ed utilizzatori di MOCA per una corretta gestione del rischio, supportata ove possibile da test e verifiche analitiche.

2022.4599	Soups, broths, sauces and...	food	Migration of DEHP(Di-(2-ethylhexyl) phthalate in pesto rosso from Italy	5 AUG 2022	Belgium	information notification for follow-up	not serious
2022.4491	Herbs and spices	food	Salmonella Reading in dried fenugreek leaves from India	2 AUG 2022	Germany	alert notification	serious
2022.4441	Alcoholic beverages	food	Presence of allergen almond not declared in alcoholic beverage from Italy	29 JUL 2022	Italy	alert notification	serious
2022.4228	Pet food	feed	Exceeding the maximum level for selenium in complete feed "Herring recipe" for dogs from Lithuania	19 JUL 2022	Lithuania	information notification for follow-up	undecided
2022.4226	Dietetic foods, food...	food	Unauthorised novel food ingredient Cordyceps militaris in food supplement from France	19 JUL 2022	Belgium	information notification for follow-up	undecided
2022.4224	Herbs and spices	food	Sudan I and IV in couscous spices mix from Lebanon, via the Netherlands	19 JUL 2022	Switzerland	alert notification	serious
2022.2719	Food contact materials	food contact material	3 products containing bamboo in plastic kitchenware	19 JUL 2022	Denmark	information notification for attention	undecided
2022.4196	Other food product / mixed	food	Listeria monocytogenes in vegan cheese substitute from France	18 JUL 2022	Germany	alert notification	serious
2022.4038	Non-alcoholic beverages	food	Undeclared gluten in rice beverage	11 JUL 2022	Ireland	alert notification	serious



NOVITA' NORMATIVE

Filiera corta e prodotti a km zero: in vigore una nuova normativa italiana

E' entrata in vigore alla fine del mese di giugno la Legge 17 maggio 2022 n. 61, che definisce **i criteri per l'indicazione "prodotto a km zero" o "prodotto a filiera corta"**:

- Possono essere considerati "a km zero" gli alimenti prodotti in un luogo situato a una distanza inferiore a 70 km dal luogo di vendita, oppure all'interno della stessa provincia (nel caso del pesce, la distanza si calcola dal luogo di sbarco)
- I prodotti che recano dicitura "filiera corta" devono giungere al consumatore finale dal produttore, passando per non più di un intermediario.
- La norma favorisce iniziative di promozione di tali prodotti, per esempio prevedendo una superficie di vendita minima (in ambito di mercati o aree commerciali simili) e ove possibile uno spazio adeguato prospiciente i punti di sbarco per i prodotti della pesca. Le Regioni e gli enti locali potranno, inoltre, avviare iniziative che favoriscano questa tipologia di prodotti, stabilendo ad esempio la creazione di spazi ad hoc all'interno dei punti vendita della GDO e dei supermercati in genere.
- Al momento non sono ancora stati definite le caratteristiche di loghi da utilizzare per identificare questo tipo di prodotti, salvo l'obbligo che siano posizionati sulle confezioni di vendita dei prodotti.
- Sono previste sanzioni da 1600 a 9500 euro per la violazione di questi requisiti

Il tema della "filiera corta" è solo una parte del più ampio contesto dell'etichettatura dei prodotti alimentari, sempre più importante per la tutela dei consumatori.



L'indicazione degli ingredienti, degli allergeni, dei valori nutrizionali, sono alcuni dei punti cardine sui quali ogni informazione fornita deve essere adeguatamente supportata da valutazioni, analisi e dati.

Ci sono, poi, limiti e aspetti critici da considerare quando si ricorre **all'uso di claims** di vario genere (salutistici, geografici...): la giurisprudenza sull'argomento è piena di casi più o meno eclatanti, considerati come frodi in commercio. Inoltre, vi è una grande differenziazione di norme e requisiti, in vari paesi del mondo, che comporta approfondimenti soprattutto quando si tratta di esportare in paesi extra UE

ALS Italia fornisce consulenza, elaborazione e verifica sull'etichettatura dei prodotti alimentari, sia destinati al mercato europeo che a quello nordamericano

MAGGIORI INFORMAZIONI: ALS Italia | consulenze.zpp@alsglobal.com | 0434 638 206

ALS ITALIA | SEDE DI ZOPPOLA (PN) | Via Viatta 1 33080 | +39 0434 638 200 | info.zpp@alsglobal.com

ALS ITALIA | SEDE DI BOLOGNA | VIA C. Correnti 3 D/E | + 39 051 041 93 98 | info.blg@alsglobal.com